

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

**N. 34**

**Data 22.09.2014**

**OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 – ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue, del mese di settembre, alle ore 17,35 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 3830, del 01.09.2014, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	AVOLIO TOMMASO	SI
5	MOLLO GENNARO	NO
6	TERRANOVA NATALE	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	SI
8	GABRIELLI LUCIO	SI
ASSEGNATI N. 08		IN CARICA N. 8 PRESENTI N. 7 ASSENTI N.1

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

Partecipa alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO

### IL SINDACO-PRESIDENTE-PROPONENTE

**INTRODUCE** l'argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario comunale per allegarlo, sotto la lettera " D ", alla presente deliberazione per rendersene parte integrante e sostanziale, nonché della proposta di deliberazione, preventivamente depositata nel fascicolo, articolata nel testo come appresso riportato:

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 – ESAME ED APPROVAZIONE.**

**PREMESSO** che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

**RILEVATO** che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

**ATTESO** che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 22.08.2014, con la quale sono stati presentati a questo Consiglio per l'approvazione:

- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che, allegato sotto la lettera "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che, allegata sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2014/2016, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

**RILEVATO** che sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 18/07/2014 di destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada;
- deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 22/08/2014 di conferma per l'anno 2014 delle tariffe per l'applicazione dei tributi e dei servizi comunali di seguito elencati: servizio trasporto scolastico, servizio refezione scolastica, servizio lampade votive, impianti sportivi, servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione, imposta comunale sulla pubblicità, canone terreno a terratico, diritti di segreteria U.T., diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP, IMU con aliquote base, Addizionale comunale all'IRPEF e tariffa cimiteriale per la concessione di loculi comunali nella misura unica di € 50,00 annui per loculo ;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 3/09/2014 di approvazione aliquote e detrazioni TASI in conformità con i servizi ed i costi individuati;
- deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale si è approvato il piano finanziario e tariffe "TARI";
- deliberazione del Consiglio comunale in data odierna con la quale si è approvato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, anni 2014/2015/2016;
- deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale si è approvata la verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi nn.ro 167/62, 865/71 e 457/78.
- deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale si è approvato il piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale;

**VISTA:**

- la relazione con la quale da parte del Revisore dei conti viene espresso parere favorevole sul bilancio annuale di previsione 2014, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale 2014/2016 in conformità a quanto previsto dall'art. 239, comma 1 lett. B), del D.Lgs. 267/2000;
- la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario;

**RITENUTO**, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

**VISTI:**

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
- la Legge n. 220/2010;
- il D.L. 225/2010
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati ;

**DI APPROVARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che, allegato sotto la lettera "A", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsione di competenza</b>
Tit. I - Entrate tributarie	1.910.874,16
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	268.263,13
Tit. III - Entrate extratributarie	375.600,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	777.352,00
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti -anticipazioni di cassa-	150.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	816.000,00
<b>TOTALE</b>	4.298.089,29
Avanzo di amministrazione	===
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.298.089,29

<b>SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>
Tit. I - Spese correnti	2.266.051,63
Tit. II - Spese in conto capitale	777.352,00
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	438.685,66
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	816.000,00
<b>TOTALE</b>	4.298.089,29
Disavanzo di amministrazione	===
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.298.089,29

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che, allegata sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il bilancio pluriennale 2014/2016, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PRENDERE ATTO** di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, della deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2014 con la quale sono state confermate, per l'esercizio finanziario 2014, le tariffe, le aliquote e le detrazioni in vigore al 31/12/2013, il servizio trasporto scolastico, il servizio refezione scolastica, il servizio lampade votive, gli impianti sportivi, il servizio acquedotto, fognature e depurazione, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone terreni a terratico, i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico, i diritti sulle pubbliche affissioni, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e la tariffa cimiteriale per la concessione di loculi comunali nella misura unica di € 50,00 annui per loculo ;

**DI CONFERMARE** per l'anno 2014 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nelle percentuali vigenti al 31/12/2013 pari allo 0,50% ;

**DI CONFERMARE** per l'anno 2014 l'IMU nelle aliquote di base ;

**DI CONFERMARE**, altresì, la detrazione di base prevista per l'abitazione principale;

**DI ISTITUIRE**, le aliquote e detrazioni TASI in conformità con i servizi ed i costi individuati di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 3.9.2014;

**DI ISTITUIRE**, le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti);

**DI APPROVARE** e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale dipendente;

**DI DARE ATTO** che l'Ente in base alle risultanze del rendiconto esercizio 2012 non è strutturalmente deficitario;

**DI DARE ATTO** che, relativamente all'anno 2014, il Comune di Fagnano non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione o la concessione nell'ambito di Piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P) per cui a detto titolo non è stata prevista alcuna entrata nel bilancio di previsione 2014;

**DI DICHIARARE** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**VERBALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PUNTO DI CUI ALL'OGGETTO DELLA  
SEDUTA CONSILIARE DEL 22.09.2014 ORE 17,35**

**IL SINDACO-PRESIDENTE**

**ULTIMATA** la lettura del documento e della proposta di deliberazione, chiede se vi siano interventi tra i consiglieri presenti;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Lucio GABRIELLI, rappresentante di " Vento Nuovo", preannuncia voto contrario in quanto il documento di programmazione Esercizio Finanziario 2014, a parere dello stesso, manca di visione politica e di progettualità. In esso non emerge alcun progetto futuro che l'amministrazione vuol dare al paese. Invita, pertanto, gli amministratori in carica a ricorrere a finanziamenti alternativi a quelli dello stato, quali ad esempio quelli posti in essere dalla comunità europea. Invita, infine, la maggioranza a creare un gruppo di professionisti competenti che possano presentare progetti diretti alla richiesta di finanziamenti europei, così da uscire dalle dinamiche di richieste tramite "l'amico di turno".

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Brusco critica l'aumento dello 0,5 della tasi, che a suo dire è stato dettato non già per salvaguardare gli equilibri di bilancio, ma per coprire oneri diversi, nel caso specifico l'accensione del mutuo di euro 300.000,00 per la costruzione del nuovo cimitero. Il consigliere Brusco, ricorda alla maggioranza, che il Comune di Fagnano C.llo da sempre sia amministrato per venti anni dalle amministrazioni a guida Brusco e sia durante le altre, si sono sempre distinte per la solidità del bilancio e per la correttezza e trasparenza finanziaria. Continua, ribadendo che i meriti sono da attribuire alla burocrazia comunale, in particolare ai responsabili del servizio finanziario che si sono susseguiti ed a tutte le amministrazioni che nel tempo si sono succedute. Ritiene, infine, che se la costruzione delle edicole funerarie avesse seguito l'iter del vecchio progetto il nostro Comune avrebbe potuto applicare la tassazione minima di legge. Per tutto quanto sopra espresso preannuncia voto contrario.

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il capogruppo di maggioranza consigliere Giglio rimarca, innanzitutto, quello già esplicitato dal sindaco nella relazione programmatica e nello specifico che l'aumento dello 0,5% di tassazione di fatto non va ad aumentare la tassazione a carico dei cittadini, in quanto il tributo era già previsto come parte della TARES. Per quanto concerne il mutuo contratto per il cimitero, egli spiega, in modo esaustivo, che è stata scelta obbligata poiché non si poteva in nessun modo, secondo legge, costruire in zona R4. Risponde, inoltre, alle critiche mosse dai consiglieri di minoranza in relazione alle promesse fatte in sede di campagna elettorale, quando si prometteva di non aumentare le tasse, ricorda, infine, l'attuale situazione di riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e l'ulteriore entrata in vigore del patto di stabilità non ha permesso di mantenere gli impegni presi.

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Gabrielli controbatte asserendo che già dal 2011 si era a conoscenza che il patto di stabilità avrebbe interessato dal 2013 anche i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti.

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Brusco in fase di replica ricorda i numerosi finanziamenti di opere pubbliche concesse al comune durante le sue legislature. Ed inoltre rimarca la sua posizione, anche in ambito extracomunale, ribadendo il suo ruolo di appoggio per i finanziamenti verso il comune di Fagnano C.llo.

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Avolio ribadendo che la priorità per questa amministrazione è la costruzione del cimitero.

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il consigliere Giglio ricorda che questa amministrazione si è già mossa per attingere fondi dalla Comunità Europea, inoltre, preannuncia l'apertura di uno sportello volto al reperimento di fondi presso la Comunità Europea in modo diretto.

In fase di replica prende la parola il Sindaco-presidente Giulio Tarsitano, il quale rimarca quanto già affermato dal vicesindaco Giglio sull'impegno a promuovere forme di investimento volti alla ricerca di contributi europei. In particolare a quei finanziamenti volti al ripristino del centro storico, sul quale da più di quaranta anni non si è mai intervenuti. Il presidente analizza l'attuale situazione di crisi economica che sta attraversando la nostra nazione, ed evidenzia come i comuni debbano sempre di più autofinanziarsi. In questo frangente alla collettività non interessano i grandi progetti, ma interessa il quotidiano: " come pagare le bollette, come arrivare alla fine del mese". Questa amministrazione, prosegue il presidente non ha "ricette

magiche” ma nonostante ciò è l’unica amministrazione della Valle dell’Esaro a non aver aumentato le tasse. Per quel che riguarda la questione del cimitero il Presidente sottolinea l’impossibilità di procedere alla costruzione delle edicole funerarie nelle aree decise dall’amministrazione Brusco e a tal proposito ricorda il parere sfavorevole dato dalle autorità sovracomunali preposte. Informa inoltre il consiglio che anche il nuovo sito scelto da questa amministrazione ha dato adito ad innumerevoli denunce contro l’amministrazione vigente. Per cui l’amministrazione “trasparenza e legalità” è fiera delle proprie scelte fatte sempre nel rispetto delle leggi e dei pareri degli organi competenti.

**ACCERTATO** che non vi sono altri iscritti a parlare il Presidente invita i consiglieri presenti a determinarsi circa l'argomento posto all'ordine del giorno;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** della Relazione Previsionale e Programmatica del bilancio di previsione 2014 - progetto di bilancio annuale e pluriennale 2014/2016 programma OO.PP. triennio 2014 / 2016;

**PRESO ATTO, ALTRESI’:**

- Della relazione con la quale da parte del Revisore dei Conti viene espresso **parere favorevole** sul bilancio annuale di Previsione per l’esercizio 2014, sulla relazione previsionale e programmatica e sul bilancio pluriennale 2014/2016 in conformità a quanto previsto dall’art. 239, comma 1 lett. B), del D.Lgs. n. 267/2000;
- Della relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Del **parere tecnico-contabile favorevole** espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 comma 1° del D.Lgs. n.267/2000;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per procedere all’approvazione del Bilancio annuale di Previsione per l’esercizio 2014 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 per quanto attiene alla predisposizione degli atti contabili ed ai principi di gestione;
- il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il parere **FAVOREVOLE** espresso dall’organo di revisione economico-finanziaria;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l’esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 07 – VOTANTI N. 07 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 05 – VOTI CONTRARI N. 02 ( BRUSCO RINALDO E GABRIELLI LUCIO );**

### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati ;

**DI APPROVARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- il Bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2014, che, allegato sotto la lettera “A”, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	1.910.874,16
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	268.263,13
Tit. III - Entrate extratributarie	375.600,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	777.352,00
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti –anticipazioni di cassa-	150.000,00
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	816.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.298.089,29</b>

Avanzo di amministrazione	===
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.298.089,29

<b>SPESE</b>	<b>Previsione di competenza</b>
Tit. I - Spese correnti	2.266.051,63
Tit. II - Spese in conto capitale	777.352,00
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	438.685,66
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	816.000,00
<b>TOTALE</b>	4.298.089,29
Disavanzo di amministrazione	===
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.298.089,29

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che, allegata sotto la lettera "B", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il bilancio pluriennale 2014/2016, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PRENDERE ATTO** di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, della deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2014 con la quale sono state confermate, per l'esercizio finanziario 2014, le tariffe, le aliquote e le detrazioni in vigore al 31/12/2013, il servizio trasporto scolastico, il servizio refezione scolastica, il servizio lampade votive, gli impianti sportivi, il servizio acquedotto, fognature e depurazione, l'imposta comunale sulla pubblicità, il canone terreni a terratico, i diritti di segreteria dell'ufficio tecnico, i diritti sulle pubbliche affissioni, la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e la tariffa cimiteriale per la concessione di loculi comunali nella misura unica di € 50,00 annui per loculo ;

**DI CONFERMARE** per l'anno 2014 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nelle percentuali vigenti al 31/12/2013 pari allo 0,50% ;

**DI CONFERMARE** per l'anno 2014 l'IMU nelle aliquote di base ;

**DI CONFERMARE**, altresì, la detrazione di base prevista per l'abitazione principale;

**DI ISTITUIRE**, le aliquote e detrazioni TASI in conformità con i servizi ed i costi individuati di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 3.9.2014;

**DI ISTITUIRE**, le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti);

**DI APPROVARE** e, quindi, autorizzare la spesa prevista per il personale dipendente;

**DI DARE ATTO** che l'Ente in base alle risultanze del rendiconto esercizio 2012 non è strutturalmente deficitario;

**DI DARE ATTO** che, relativamente all'anno 2014, il Comune di Fagnano non dispone di nessuna area o fabbricato disponibili per la cessione o la concessione nell'ambito di Piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e per gli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P) per cui a detto titolo non è stata prevista alcuna entrata nel bilancio di previsione 2014;

**SUCCESSIVAMENTE**

## **IL PRESIDENTE**

**STANTE** l'urgenza a provvedere, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONDIVISA** la proposta del Presidente

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 07 – VOTANTI N. 07 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 05 – VOTI CONTRARI N. 02 ( BRUSCO LUIGI RINALDO E GABRIELLI LUCIO );**

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014- RELAZIONE DEL SINDACO**

Il documento programmatico 2014 che ci accingiamo ad approvare rappresenta il nostro secondo bilancio di previsione.

Quest'anno volutamente e non senza sacrifici, ne abbiamo ritardato l'approvazione.

Come ho già spiegato in un mio comunicato ai cittadini, questa Amministrazione ha scelto di non approvare il bilancio entro la prima data utile, maggio 2014, per dar loro la possibilità di avere più tempo per il pagamento sia della nuova imposta la TASI, tassa sui servizi indivisibili, sia per il pagamento della TARI, nuova tassa sui rifiuti.

Per quanto riguarda la TASI, la prima scadenza è così slittata dal 16 giugno al 16 ottobre 2014, per quanto riguarda la TARI, invece, abbiamo scelto tre rate: 31 ottobre 2014, 31 gennaio 2015, 31 marzo 2015 anziché agosto/ottobre/dicembre come l'anno precedente.

Questo spostamento in avanti delle scadenze ha comportato e comporterà certamente qualche scompenso dal punto di vista della cassa, ma vogliamo essere dalla parte dei cittadini perché consapevoli delle difficoltà in cui versano le famiglie in questo particolare periodo di crisi economica.

Il bilancio di previsione 2014, sul fronte delle entrate registra la presenza di una nuova imposta, la TASI, introdotta dal Governo centrale come tassa sui servizi indivisibili.

In verità la legge ha dato la possibilità ai Comuni addirittura di non applicarla, tuttavia questa possibilità è di fatto solo teorica e demagogica, perché a fronte di questa nuova possibilità impositiva, lo Stato ha azzerato il trasferimento ai Comuni relativo alla perdita di gettito IMU sulla prima casa.

Il Comune di Fagnano Castello riceveva dallo Stato un gettito di € 136.000,00 ma con l'introduzione della TASI il contributo è stato eliminato.

I Comuni, quindi, sono stati costretti di fatto ad approvare l'introduzione di questa nuova imposta per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Questa maggioranza ha scelto di applicare l'1,50 per mille.

Qualcuno sicuramente avrà da obiettare perché non abbiamo applicato il minimo, ma questo piccolo aumento, quantificato in circa 70.000,00 €, è stato necessario per gli equilibri generali del bilancio, "così dice la Responsabile del Servizio Finanziario" e comunque corrisponde grosso modo all'esborso che i fagnanesi hanno sostenuto per il pagamento dell'addizionale erariale sui rifiuti, lo 0.30 a mq, presente sulla relativa bolletta del 2013 e non più presente nel 2014.

L'aumento è tra l'altro in linea con quello dei Comuni limitrofi e tende a compensare la perdita di gettito derivante dai trasferimenti statali.

Per il resto le restanti aliquote non sono state ritoccate confermando quelle in vigore nell'anno 2013.

Sul fronte della spesa, abbiamo spalmato le risorse nella direzione dell'assolvimento dei servizi essenziali e come di può evincere dalla verifica delle previsioni rispetto alle norme sul patto di stabilità 2014, ancora una volta abbiamo programmato di risparmiare nella parte corrente, per poter continuare a portare avanti ed assolvere gli obblighi derivanti dal pagamento delle spese in conto capitale relativamente alle opere finanziate con mutui, mi riferisco in via prioritaria alla esecuzione dei lavori di ampliamento e costruzione edicole funerarie.

Il bilancio 2014 non è il libro dei sogni, è concentrato alla risoluzione di un unico problema che per questa Amministrazione è prioritario rispetto a tutto: ridare le tombe a quei cittadini che le hanno perse, in seguito alla frana che ha interessato il cimitero civico.

In questo bilancio non è presente l'assunzione del nuovo mutuo assistito da contribuzione regionale perché la notizia del finanziamento ci è pervenuta dopo che l'Ufficio aveva già predisposto il progetto di bilancio 2014, tuttavia al più presto dopo l'approvazione ci attiveremo per inserire le variazioni necessarie per la richiesta da inoltrare alla Cassa Depositi e Prestiti.

Altri Sindaci, mi chiedono spesso come faccio a pagare in conto capitale atteso che negli altri municipi stati di avanzamento lavori giacciono fermi per non sfiorare il patto di stabilità.

Io rispondo che c'è una sola cura, risparmiare sulla spesa corrente per usare il saldo attivo sulla parte in conto capitale.

Noi siamo fieri di questa scelta, siamo fieri di essere concreti, perché soprattutto siamo consapevoli che il quadro economico e normativo attuale è ben diverso da quello in cui si trovavano i comuni negli anni passati.

Il Comune negli anni in cui non era soggetto al rispetto del Patto di stabilità, non solo poteva destinare alla propria collettività tutte le risorse disponibili, ma godeva allo stesso tempo di trasferimenti statali copiosi che venivano erogati trimestralmente.

IL nostro Comune nell'anno in corso ha l'obbligo di rispettare il patto, conseguendo un obiettivo di € 232.000,00. All'origine l'obiettivo era stabilito in € 342.000,00, successivamente abbiamo chiesto ed ottenuto spazi alla Regione Calabria per € 110.000,00. Questi spazi tuttavia, devono essere guadagnati attraverso pagamenti per pari importo in conto capitale.

Dalla verifica del patto i consiglieri possono rilevare che non solo il bilancio rispetta il patto stesso, ma è stato impostato per avere un ulteriore avanzo di parte corrente di € 70.000,00 da utilizzare eventualmente per pagamenti in conto capitale.

Rispetto agli anni in cui ha amministrato la precedente Amministrazione, quindi anni non soggetti al patto, circa 300.000,00 di risorse non sono spendibili.

Senza polemica e con l'onestà intellettuale che ci deve distinguere, abbiamo tutti l'idea di quanti siano 300.000,00 euro???

Questa Amministrazione se non dovesse rispettare il patto, potrebbe erogare servizi per 300.000,00 euro, potrebbe sostenere famiglie bisognose, potrebbe in ultima analisi azzerare non solo la TASI circa 200.000,00 ma altre tasse per 100.000,00.

La demagogia quindi non serve, servono i fatti concreti e con la concretezza che ci contraddistingue abbiamo fatto e siamo pronti a fare anche scelte difficili, per onorare gli impegni assunti verso i cittadini.

Non ci piace il politicinese, non facciamo promesse che non possiamo mantenere, andiamo avanti per la nostra strada, abbiamo pochi obiettivi da raggiungere per il resto ci basta constatare che il nostro Comune risulti, in ordine, pulito, sobrio e volenteroso.

I cittadini ci hanno votato per questo ed è questo che noi vogliamo essere.

IL SINDACO  
Avv. Giulio Tarsitano